



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **Duemiladodici** il giorno **7** del mese di **Agosto** alle ore **16,30** presso i locali sociali siti in Via Volturmo, 2 Palermo, si riunisce in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'AMAP S.p.A., giusto avviso pubblicato sulla G.U.R.I., parte seconda, foglio delle inserzioni, n.84 del 19.7.2012, con il seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e provvedimenti conseguenti.

Sono presenti:

Per il capitale sociale l'Azionista unico della Società - Comune di Palermo, titolare di n. 20.576.000,00 azioni sociali del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, rappresentative dell'intero capitale sociale, rappresentato dal Dott. Sergio Forcieri, dirigente dell'Ufficio Società ed Enti Controllati, giusta delega del Sindaco di Palermo trasmessa con nota prot. n. 584094/sez. USG del 7.8.2012, acquisita agli atti della società.

Per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- Ing. Vincenzo Cannatella, Presidente;
- Dott. Sergio Volpe, Vice Presidente.

Per il Collegio Sindacale i Signori:

- Dott. Gioacchino Catalano, Presidente;
- Dott. Mario Pantano, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Giuseppa Quagliana, Sindaco effettivo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Vincenzo Cannatella, ai sensi del vigente statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea e, constatata la regolarità della convocazione e le presenze, dichiara validamente costituita l'Assemblea degli azionisti in seduta ordinaria per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

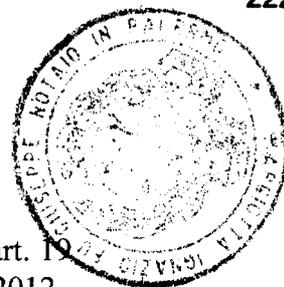
Preliminarmente l'Assemblea, su invito del Presidente, provvede a nominare il segretario verbalizzante della seduta, ai sensi dell'art.17 dello Statuto Sociale, nella persona della Dott.ssa Maria Concetta Russo, funzionario dipendente della Società.

Viene invitato ad assistere il Direttore Generale dell'Amap S.p.A. Ing. Guido Catalano.

Punto 1 all'ordine del giorno: Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e deliberazioni consequenziali.

Passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno il Presidente del C. di A., Vincenzo Cannatella ricorda innanzitutto che l'odierna Assemblea è chiamata a procedere all'esame ed all'approvazione del bilancio di esercizio dell'Amap

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



S.p.A. al 31.12.2011 e che la società si è avvalsa del maggiore termine di cui all'art. 19 dello statuto sociale per i motivi già esposti nella seduta del C. di A. del 19 marzo 2012.

L'Ing. Cannatella, nell'evidenziare che il bilancio di esercizio 2011, oggi presentato all'Azionista, chiude con un utile netto pari ad euro 3.953.037,00 (contro euro 3.673.344 dell'esercizio 2010), richiama, unitamente al Direttore Generale, sinteticamente i fatti più significativi della gestione 2011, facendo rilevare, tra l'altro, che la politica aziendale adottata nell'ultimo anno ha avuto tra i suoi obiettivi prioritari la lotta agli allacci abusivi e la ricerca delle perdite nella rete idrica nonché la riduzione delle spese correnti.

Di seguito l'Ing. Cannatella si appresta a dare lettura del Bilancio chiuso al 31.12.2011 e della Relazione sulla gestione che i presenti, all'unanimità, danno per letti avendone già avuto sufficiente ed approfondita conoscenza nei termini di legge.

Parimenti l'Assemblea, avendone già avuto sufficiente ed approfondita conoscenza nei termini di legge, all'unanimità, dà per letti sia la relazione del Collegio Sindacale sia la relazione del revisore legale al bilancio chiuso al 31.12.2011, documenti che si acquisiscono agli atti della società.

Il Presidente, quindi, passa alla lettura della relazione sul bilancio di esercizio 2011, trasmessa dalla società di certificazione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., a mente dell'art.30 comma 3 dello statuto sociale.

A questo punto il rappresentante del Socio chiede l'inserimento a verbale della nota prot. n. 117 del 7.8.2012 dell'Assessore alle Aziende Partecipate del Comune di Palermo che di seguito si riporta testualmente:

Anche alla luce delle disposizioni contenute all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 sulla spending review, che prevedono per i Comuni e le Province, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2012, l'obbligo di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, si prende atto che il disallineamento tra i crediti iscritti nel bilancio della società al 31.12.2011 e i residui iscritti nel Conto Consuntivo del Comune pari a complessivi € 5.514.941,20 così composto:

€ 1.502.120,25 riconoscibili, ma privi in atto di copertura finanziaria, e per i quali crediti l'Amministrazione dovrà adottare i provvedimenti per il riconoscimento del debito fuori bilancio;

€ 14.105,43 non riconoscibili o in contestazione;

€ 3.261.354,83 in corso di verifica;

€ 737.363,75 non riconciliabili per mancanza di informazioni;

€ 3,06 arrotondamenti;

Occorre, pertanto, procedere con immediatezza ad una verifica di detti crediti al fine di procedere allo stralcio, con imputazione al Fondo svalutazione crediti, in primis di quelli non riconoscibili o in contestazione pari ad € 14.105,43 e svalutati quelli in corso



di verifica per un importo pari al loro valore nominale integrando opportunamente l'attuale Fondo, al fine di garantire la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie come espressamente richiesto dalla normativa citata.

ALTRE CRITICITA' DA VALUTARE

Gestione caratteristica

- *significativo incremento dei costi della produzione che passano da € 82.468.221 del 2010 ad € 85.689.445. I costi per servizi crescono del 6,8% passando da € 25.994.634 del 2010 ad € 27.758.628 del 2011, per effetto principalmente dell'incremento delle manutenzioni programmate;*
- *incremento dei costi del personale che passano da € 33.409.217 ad € 33.755.520 nonostante sia diminuito il numero delle unità lavorative che passa da n. 654 a n. 638 unità., occorrerebbe verificare le cause del complessivo incremento.*

Si richiama, inoltre, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AMAP spa n. 55 del 28. 07. 2011. — Nuovo funzionigramma aziendale.

Appare opportuno attenzionare il contenuto della citata deliberazione n. 55 con la quale viene approvata una nuova struttura organizzativa che prevede anche l'istituzione di un Ufficio Legale e l'esternalizzazione di talune attività in passato svolte da personale aziendale. La problematica trae spunto dai rilievi mossi dalle organizzazioni sindacali e dalle denunce alle autorità giudiziarie. In particolare, viene segnalato il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 del D.L. 112/2008, dei principi di trasparenza di cui al D.L. 156/2001, nonché dell'art. 16 del Regolamento sul controllo analogo. Sulla questione si rimanda alla copiosa corrispondenza intrattenuta con la società partecipata, l'Ufficio Società ed Enti Controllati ed il Segretario Generale (1)• Si richiama, inoltre, il contenuto della nota n. 238 del 30.11.2011 della I Commissione consiliare che ha espressamente richiesto la revoca della deliberazione del CDA dell' n.55/2011.

Infine, la Voce "Altri Debiti" comprende, tra l'altro, "debiti verso il personale" per € 1.442.584. Tale voce include debiti per ferie maturate e non godute il cui importo però non è esplicitamente indicato. Il Socio potrà, se lo ritiene, rappresentare che

(1) si rimanda a tal proposito a quanto già segnalato dalla Ragioneria Generale con parere sulla proposta di approvazione del Budget 2012 prot. n. 797363 del 14.11.2011 e con successiva nota prot. 907276 del 27.12.2011 cui ha fatto seguito la nota dell'Ufficio società ed Enti Controllati prot.65851 del 25.01.2012

l'onere a carico del Bilancio è suscettibile di configurare profili di lesività dell'erario comunale (2)

Crediti v/clienti

I crediti verso clienti pari ad € 107.551.379, al netto di un fondo svalutazione pari a € 35.866.360, risultano quindi svalutati del 25%. Detti crediti vantati nei confronti di EAS, IACP e APS, dettagliatamente argomentati nella nota integrativa (3), sono in massima parte in contenzioso. Avuto riguardo ai crediti vantati nei confronti di APS, in amministrazione straordinaria (4), pari ad Euro 4.252.038, si legge nella nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione che nel gennaio 2012 è stata effettuata una compensazione con le partite debitorie antecedenti il 5 settembre 2011. Per i riflessi che la procedura concorsuale in atto può riverberare sulle poste patrimoniali della Società, si ritiene necessario monitorare la situazione di debito/credito nei confronti di APS.



Infatti, sembrerebbe preclusa la possibilità di effettuare ulteriori compensazioni posto che la procedura concorsuale impone la par condicio creditorum.

Analogo approfondimento merita la questione relativa alla decadenza "con effetto ex tunc, della concessione di affidamento del SII, assentita nell'anno 2007 dall'ATO 1 Palermo ad APS S.p.A. e ciò in forza del lodo arbitrale, non definitivo, emesso tra le dette parti in data 5 settembre 2011."

(2) Si veda in proposito quanto deliberato dal Commissario Straordinario con atto n. 51 del 6.04.2012 in materia di contenimento della spesa delle Società Partecipate, misure oggetto di apposita direttiva prot. 328691 del 2.05.2012 emanata dall'Ufficio Società ed Enti Controllati.

(3) Si vedano pagg. 10 e seguenti.

(4) E' assolutamente necessario condurre accurati approfondimenti circa gli effetti sul patrimonio aziendale dell'ammissione di APS alla procedura di amministrazione straordinaria e della decadenza con "con effetto ex tunc, della concessione di affidamento del SII, assentita nell'anno 2007 dall'AATO 1 Palermo ad APS S.p.A. e ciò in forza del lodo arbitrale, non definitivo, emesso tra le dette parti in data 5 settembre 2011."

Crediti v/altri

La voce Crediti v/altri ammontanti ad Euro 16.882.630 a! netto del fondo svalutazione pari ad Euro 2.291.761, comprende: crediti verso Enti Finanziatori, per somme anticipate dalla società per lavori eseguiti e finanziati da altri Enti, che risultano coincidere con quelli del bilancio 2010, verso APS che hanno subito un decremento rispetto al bilancio 2010 e verso AATO per euro 10.288.963 per quote di investimenti a carico del soggetto gestore e per le quote di mutuo pagate dalla società ma rimborsate come da contratto di servizio del 8/10/2009. Sulla questione, a pag. 27 della Relazione sulla Gestione si legge che l'Autorità d'Ambito "ha ritenuto in ultimo di disconoscere " la previsione relativa al rimborso delle rate a termine degli artt. 6 e 9 del contratto. Dato il rilevante importo del credito, circa 9 milioni di euro, che non sembra essere stato oggetto di apposita svalutazione, si ritiene necessario un accurato approfondimento della problematica.

d'ordine dell'Assessore

F.to: Il Capo Area Dr. Sergio Forcieri

A questo punto interviene il Presidente del Collegio Sindacale il quale, in ordine alla problematica dei disallineamenti segnalata dal Socio, fa presente che non risulta esservi più alcun disallineamento tra i dati esposti nella contabilità di Amap e quelli elaborati dai competenti uffici comunali.

A tal proposito il Presidente del C. di A. ricorda pure che l'Amap si è sempre dichiarata disponibile nei confronti dell'Azionista Unico, anche in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2010 avvenuta nell'assemblea del 4 luglio 2011, ad effettuare tutte le necessarie verifiche in ordine alle posizioni debitorie e creditorie esistenti tra Amap e Comune di Palermo.

Si sviluppa di seguito un breve dibattito al termine del quale l'Azionista esprime piena approvazione per i risultati gestionali dell'esercizio 2011 conseguiti grazie all'operato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Amap S.p.A. ed auspica anche per i futuri esercizi consuntivi gestionali altrettanto significativi.

Quindi l'Assemblea, all'unanimità:

Delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2011, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, prendendo atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione del revisore unico e della relazione della società di revisione a mente dell'art.30 comma 3 dello statuto sociale;
2. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2011, pari ad euro 3.953.037 come proposto dal C. di A. e precisamente:
 - euro 197.652 pari al 5%, a Riserva Legale, come previsto dall'art.2430 del Codice Civile e dall'art.31 dello Statuto;
 - euro 592.956 pari al 15% a riserva ordinaria;
 - euro 3.162.430 pari all'80% riportati a nuovo.

Di seguito il Socio pone in trattazione l'argomento inerente la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la nomina dei componenti del Collegio Sindacale – anch'esso oggetto della delega indicata in premessa, unitamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2011 - e al riguardo consegna copia delle determinazioni sindacali n. 208/DS del 31.07.2012 e n. 225/DS del 7.08.2012 contenenti i nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società.

Pertanto il Socio riferisce, a stralcio di quanto già precisato nella determinazione sindacale n. 208, quanto segue testualmente: “considerato che, a seguito delle dimissioni del Sindaco pro-tempore, intervenute in data 19 gennaio 2012, in virtù della sopracitata previsione normativa, le nomine dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società a partecipazione comunale diretta sono cessate e quindi si rende necessario provvedere alla nomina dei nuovi componenti dei Consigli d'Amministrazione, nonché dei nuovi componenti dei Collegi Sindacali delle società a partecipazione comunale diretta”.

L'Azionista quindi ringrazia, a nome del Sindaco, gli amministratori ed i sindaci presenti nell'odierna assemblea per la elevata professionalità e competenza dimostrata e per il costante impegno profuso durante il periodo di svolgimento del mandato, evidenziando, al contempo, il significativo contributo apportato in piena sinergia tra loro, al raggiungimento di positivi risultati gestionali della società.

Chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale dr. Gioacchino Catalano il quale chiede al Dr. Sergio Forcieri nella qualità se, alla luce delle determinazioni sindacali n. 208/DS del 31/07/2012 e 225/DS del 07/08/2012 contenenti i nominativi dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della società, intende procedere alla trattazione dei suddetti argomenti anche se non previsti all'o.d.g. della convocazione d'assemblea; alla risposta affermativa il dr. Gioacchino Catalano rilascia la seguente dichiarazione:

“per quel che riguarda la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale innanzitutto si fa presente che tale argomento non è previsto all'ordine del giorno della presente assemblea convocata soltanto per l'approvazione del bilancio di esercizio 2011. Quindi mentre il Collegio esprime qualche perplessità sulla sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, considera invece illegittima e rilevante penalmente la nomina di un nuovo Collegio Sindacale in quanto il mandato del Collegio attualmente in carica scadrà alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2013 quindi giugno 2014. Pertanto in base alla normativa vigente e non



AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



ad una interessata interpretazione della Legge Regionale 30/2000, si ribadisce la validità dell'attuale Collegio ricordando che, tranne in caso di morte, rinuncia o decadenza i sindaci possono essere revocati solo per giusta causa o giustificato motivo e che la delibera di revoca deve essere approvata con decreto del tribunale sentiti gli interessati. La camera di commercio infatti per registrare gli atti societari ha necessità in caso di sostituzione prima della scadenza del Collegio Sindacale o anche di un solo componente della delibera di revoca e del decreto del tribunale in assenza del quale non potrà registrare il nuovo atto societario. Pertanto il Collegio prima che venga trattato questo argomento ricordando che le deliberazioni sono valide se previste dall'ordine del giorno o se l'assemblea è totalitaria decide di abbandonare l'assise ammonendo gli astanti a proseguire la seduta”.

Quindi alle ore 17,00 il Collegio Sindacale esce dalla sala riunioni.

A questo punto l'Assemblea, all'unanimità

Delibera

di prendere atto delle determinazioni sindacali n. 208/DS del 31.07.2012 e n. 225/DS del 7.08.2012 con le quali sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'AMAP S.p.A. nelle seguenti persone:

- Vincenzo Costantino, nato a Palermo il 15.11.1949 e residente in Palermo Via Tommaso Marcellini n. 37, Codice Fiscale CSTVCN49S15G273P, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Giuseppe Monteleone, dipendente comunale, nato a Palermo il 9.12.1961 e residente in Palermo Via Ruggero Leoncavallo n. 5, Codice Fiscale MNTGPP61T09G273P, Consigliere;
- Michelangelo Salamone, dipendente comunale, nato a Palermo il 28.8.1953 e residente in Palermo Via Diego d'Amico n. 5, Codice Fiscale SLMMHL53M28G273F, Consigliere;
- Sergio Vizzini, nato a Palermo il 10.12.1941 e residente in Palermo Via Giovanni d'Austria n. 9, Codice Fiscale VZZSRG41T10G273L, Presidente del Collegio Sindacale;
- Massimiliano Principe, nato a Palermo il 25.07.1972 e residente a Palermo in Via Gioacchino Ventura n. 1, Codice Fiscale PRNMSM72L25G273J, Sindaco effettivo;
- Corrado Vergara, nato a Palermo il 14.12.1950 e residente in Via Serradifalco n. 58, Codice Fiscale VRGCRD50T14G273M, Sindaco effettivo;
- Bruno Calandrino, nato a Palermo il 26.03.1965, Sindaco supplente;
- Ignazio Pandolfo, nato a Palermo il 24.07.1956, Sindaco supplente.

Alle ore 17,30 la seduta viene dichiarata chiusa, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Maria C. ...

IL PRESIDENTE

[Signature]